

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2018, n. 20-7041

D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 - Approvazione di un'azione di sistema e di accompagnamento collegata all'attività formativa in apprendistato. Spesa prevista Euro 750.000,00.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

- con L.R. 13 aprile 1995, n. 63, sono state disciplinate le attività di formazione e orientamento professionale;
- con D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 183/2014 (nota come *Jobs Act*), è stato delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato, definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:
 - a) *apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (Art. 43);*
 - b) *apprendistato professionalizzante (Art. 44);*
 - c) *apprendistato di alta formazione e di ricerca (Art. 45);*
- con Decreto interministeriale 12 ottobre 2015, sono stati definiti gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo sopra richiamato;
- con L.R. 29/10/2015, n. 23 s.m.i. - recante "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.)*", all'articolo 5 è stata confermata la delega alla Città metropolitana di Torino delle funzioni in materia di Formazione professionale e orientamento di cui agli artt. 9 della L.R. 63/1995 e 77 della L.R. 44/2000 (ivi compresa la formazione in materia di apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.Lgs. 81/2015) mentre, rispetto al restante territorio regionale, all'articolo 8 della medesima legge regionale dette funzioni sono state riallocate in capo alla Regione che ne mantiene le funzioni di programmazione e coordinamento unitamente all'esercizio delle funzioni in materia di formazione per l'*apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore (Art. 43 - D.Lgs. 81/2015)* e per l'*apprendistato di alta formazione e di ricerca (Art. 45 - D.Lgs. 81/2015)*;

richiamati i Decreti direttoriali:

- n. 1 del 22/12/2014 (registrato alla Corte dei Conti il 26/01/2015), mediante il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione ha destinato, per il finanziamento delle attività di formazione in esercizio dell'apprendistato - annualità 2014, la somma complessiva di €11.549.451,00;
 - n. 258 del 26/09/2017 (registrato alla Corte dei Conti in data 30/10/2017), mediante il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione ha destinato, per il finanziamento delle attività di formazione in esercizio dell'apprendistato - annualità 2016, la somma complessiva di €2.869.173,00;
- richiamato, inoltre, che i sopra citati Decreti prevedono, tra l'altro, che una quota di dette risorse, fino al 10% dei rispettivi importi totali, possa essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento, collegate all'attività formativa in apprendistato, non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria;

dato atto che:

- il contratto di apprendistato, negli ultimi anni, è stato oggetto di numerosi interventi normativi che hanno cambiato in modo importante la regolamentazione dell'istituto, anche per quanto riguarda la formazione;
- la Direzione Coesione sociale ha operato, negli anni, per la messa in atto di significative innovazioni relativamente agli aspetti formativi delle tipologie di apprendistato previste, adeguando la regolamentazione regionale, e gli strumenti di attuazione, alle modifiche normative via via introdotte;
- la medesima Direzione, in particolare, mediante cospicui investimenti di tipo organizzativo e di *governance*, ha reso efficaci ed efficienti sia le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento, tramite applicativi informatici che consentono di accedere all'offerta formativa pubblica, sia le modalità di erogazione della formazione di cui trattasi;
- gli sforzi compiuti hanno portato a rilevanti risultati che necessitano di essere potenziati, consolidati e stabilizzati, anche attraverso il supporto ai diversi soggetti a vario titolo coinvolti (operatori economici, consulenti del lavoro, istituzioni formative, apprendisti, famiglie, parti sociali, altri stakeholder), al fine di rendere lo strumento dell'apprendistato sempre più efficace ed efficiente per contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e per rendere le imprese piemontesi più competitive;
- l'accompagnamento dei diversi attori coinvolti in questo percorso di miglioramento e di consolidamento, nonché di supporto nelle trasformazioni in atto dei processi produttivi, coerenti con obiettivi e standard del *Piano Impresa 4.0* e, conseguentemente, delle professionalità, richiede un intervento che si sviluppi su un arco temporale pluriennale;
- gli apprendisti registrano una significativa crescita, infatti i contratti di apprendistato avviati nel 2017 presso le imprese piemontesi sono stati 23.877, più del 20,6% rispetto al 2016 e più del 55% rispetto al 2015;

ritenuto pertanto opportuno definire un'azione di sistema e di accompagnamento, da svolgersi sull'intero territorio regionale in un arco temporale pluriennale, volta a perseguire l'obiettivo generale del contrasto alla dispersione scolastica e alla disoccupazione giovanile, l'aumento della competitività delle imprese piemontesi, unitamente agli obiettivi specifici di seguito indicati:

- sostenere l'innovazione e il consolidamento delle politiche e degli interventi afferenti all'apprendistato e la loro integrazione con le politiche e gli interventi di sviluppo territoriale a supporto della competitività del sistema produttivo piemontese;
- favorire il miglioramento della qualità della formazione in apprendistato, in particolare di quella da svolgersi all'interno delle imprese;
- facilitare il completamento dei percorsi formativi di apprendistato, al fine di limitare i casi di interruzione anticipata dei contratti e il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti;
- rafforzare le capacità di *governance*, interazione, partecipazione e cooperazione dei numerosi attori (istituzionali ed operativi) interessati dall'apprendistato, in modo tale che ciascuno possa svolgere il proprio ruolo efficacemente in integrazione con gli altri;
- sostenere l'adozione di più efficaci modelli e strumenti di programmazione, attuazione e valutazione delle politiche e degli interventi;

ritenuto, altresì, che la predetta azione di sistema, riconducibile nell'ambito delle funzioni di coordinamento e programmazione di competenza della Regione al fine di garantire l'unitarietà dei suoi effetti su tutto il territorio piemontese, sia sviluppata nel rispetto dei seguenti criteri:

- i destinatari/target sono tutti i soggetti a vario titolo operanti sul territorio regionale nel contesto dell'apprendistato quali, parti sociali, ordini e fondazione dei consulenti del lavoro, Unioncamere Piemonte, Anpal e Anpal servizi, agenzie per il lavoro, operatori pubblici e privati accreditati per i servizi al lavoro, Agenzia Piemonte Lavoro e centri per l'impiego, agenzie formative, Ufficio scolastico regionale e istituzioni scolastiche, atenei, enti locali, imprese e altri operatori economici, famiglie e apprendisti;

- i beneficiari dell'azione, vale a dire coloro che al termine dell'intervento vedranno migliorata la propria condizione, sono individuati, *in primis*, negli apprendisti e nelle imprese piemontesi;
- l'arco temporale di riferimento ha una durata quadriennale, tenuto conto dell'elevata numerosità dei destinatari dell'intervento, la loro diversificazione (in termini di ruoli, funzioni, compiti, necessità, ecc.), l'ampio contesto in cui l'azione andrà ad operare (intero territorio regionale), e, in generale, l'articolazione e la complessità delle attività necessarie a perseguire i predetti obiettivi;
- l'acquisizione di un servizio specialistico, della durata di quattro anni, avverrà previo espletamento di una procedura d'appalto conforme al D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo decreto, nel rispetto delle seguenti priorità:
 - qualità dell'offerta tecnica in termini di descrizione della strategia complessiva e delle attività, loro coerenza con quanto richiesto e loro capacità di produrre i risultati e di raggiungere gli obiettivi previsti;
 - approccio metodologico in termini di adeguatezza nelle modalità di realizzazione ed esecuzione delle azioni e adeguatezza della pianificazione in termini di coerenza con gli obiettivi previsti;
 - qualità del gruppo di lavoro dedicato;
 - attività/servizi aggiuntivi proposti che siano migliorativi del servizio;

ritenuto, infine, di:

- destinare la somma di €750.000,00 per la realizzazione della sopra indicata azione di sistema e di accompagnamento;
- demandare alla Direzione Coesione Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

dato atto che la spesa di €750.000,00 trova copertura nell'ambito di parte delle risorse statali di cui ai già citati Decreti Direttoriali nn. 1 del 22/12/2014 e 258 del 26/09/2017, iscritte sul cap. 118310 del Bilancio pluriennale 2018-2020, annualità 2019 e 2020;

visti:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 5 aprile 2018, n. 4, di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";
- la DGR n. 26-6722 del 6 aprile 2018 recante "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." che ha, tra l'altro, disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- 1) di approvare un'azione di sistema e di accompagnamento collegata all'attività formativa in apprendistato di cui al D.Lgs. n. 81/2015, secondo quanto previsto dai Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nn. 1 del 22/12/2014 e 258 del 26/09/2017, volta a perseguire i seguenti obiettivi:
 - a. sostenere l'innovazione e il consolidamento delle politiche e degli interventi afferenti all'apprendistato e la loro integrazione con le politiche e gli interventi di sviluppo territoriale a supporto della competitività del sistema produttivo piemontese;
 - b. favorire il miglioramento della qualità della formazione in apprendistato, in particolare di quella da svolgersi all'interno delle imprese;
 - c. facilitare il completamento dei percorsi formativi di apprendistato, al fine di limitare i casi di interruzione anticipata dei contratti e il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti;
 - d. rafforzare le capacità di governance, interazione, partecipazione e cooperazione dei numerosi attori (istituzionali ed operativi) interessati dall'apprendistato, in modo tale che ciascuno possa svolgere il proprio ruolo efficacemente in integrazione con gli altri;
 - e. sostenere l'adozione di più efficaci modelli e strumenti di programmazione, attuazione e valutazione delle politiche e degli interventi;
- 2) di stabilire che la predetta azione di sistema, riconducibile nell'ambito delle funzioni di coordinamento e programmazione di competenza della Regione al fine di garantire l'unitarietà dei suoi effetti su tutto il territorio piemontese, sia sviluppata nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. i destinatari/target sono tutti i soggetti a vario titolo operanti sul territorio regionale nel contesto dell'apprendistato quali, parti sociali, ordini e fondazione dei consulenti del lavoro, Unioncamere Piemonte, Anpal e Anpal servizi, agenzie per il lavoro, operatori pubblici e privati accreditati per i servizi al lavoro, Agenzia Piemonte Lavoro e centri per l'impiego, agenzie formative, Ufficio scolastico regionale e istituzioni scolastiche, atenei, enti locali, imprese e altri operatori economici, famiglie e apprendisti;
 - b. i beneficiari dell'azione, vale a dire coloro che al termine dell'intervento vedranno migliorata la propria condizione, sono individuati, *in primis*, negli apprendisti e nelle imprese piemontesi;
 - c. l'arco temporale di riferimento ha una durata quadriennale, tenuto conto dell'elevata numerosità dei destinatari dell'intervento, la loro diversificazione (in termini di ruoli, funzioni, compiti, necessità, ecc.), l'ampio contesto in cui l'azione andrà ad operare (intero territorio regionale), e, in generale, l'articolazione e la complessità delle attività necessarie a perseguire i predetti obiettivi;
 - d. l'acquisizione di un servizio specialistico, della durata di quattro anni, avverrà previo espletamento di una procedura d'appalto conforme al D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo decreto, nel rispetto delle seguenti priorità:
 - qualità dell'offerta tecnica in termini di descrizione della strategia complessiva e delle attività, loro coerenza con quanto richiesto e loro capacità di produrre i risultati e di raggiungere gli obiettivi previsti;
 - approccio metodologico in termini di adeguatezza nelle modalità di realizzazione ed esecuzione delle azioni e adeguatezza della pianificazione in termini di coerenza con gli obiettivi previsti;
 - qualità del gruppo di lavoro dedicato;
 - attività/servizi aggiuntivi proposti che siano migliorativi del servizio;
- 3) di destinare la somma di €750.000,00 per la realizzazione della sopra indicata azione di sistema e di accompagnamento;
- 4) di demandare alla Direzione Coesione Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

5) di dare atto che la spesa di €750.000,00 trova copertura nell'ambito di parte delle risorse statali di cui ai già citati Decreti Direttoriali nn. 1 del 22/12/2014 e 258 del 26/09/2017, iscritte sul cap. 118310 del Bilancio pluriennale 2018-2020, annualità 2019 e 2020;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente nella sezione *Amministrazione trasparente*.

(omissis)